

□ **Mozione n. 422**

presentata in data 25 ottobre 2012

a iniziativa del Consigliere D'Anna

“Mantenimento della sede dell'ufficio del Giudice di pace a Fano”

L'ASSEMBLEA LEGISLATIVA DELLE MARCHE

Premesso:

che lo schema di decreto legislativo per la revisione delle Circostrizioni giudiziarie - Uffici dei Giudici di pace, prevede la soppressione di numerose sedi degli uffici di Giudice di pace, tra cui quello di Fano, con conseguente trasferimento di competenze, contenzioso e personale presso l'ufficio del Giudice di pace di Pesaro;

che tuttavia l'articolo 3 del predetto decreto legislativo prevede la possibilità che gli enti locali interessati, anche consorziati tra loro, possano richiedere il mantenimento degli uffici del Giudice di pace, con competenza sui rispettivi territori per cui è richiesta la soppressione, anche tramite eventuale accorpamento, facendosi integralmente carico delle spese di funzionamento e di erogazione del servizio giustizia nelle relative sedi, ivi incluso il fabbisogno di personale amministrativo che sarà messo a disposizione degli enti medesimi;

Considerato:

che Fano è la terza città delle Marche e pertanto non può essere equiparata, quanto alla soppressione dell'ufficio del Giudice di pace, a piccole cittadine a sedi dei comuni dell'Appennino;

che occorre evitare che i cittadini di Fano e di numerosi altri comuni della Valle del Metauro, per i quali il Giudice di pace di Fano è stato sino ad ora territorialmente competente, oltre agli operatori del diritto del medesimo territorio, vengano privati di un ulteriore ufficio pubblico, con conseguente riduzione del servizio giustizia nella città;

che sono stati già approvati con medesimo contenuto un ordine del giorno della Provincia di Pesaro Urbino in data 9 luglio 2012 e una mozione del Presidente del Consiglio comunale di Fano nel gennaio scorso;

IMPEGNA

la Giunta regionale affinché, di concerto con i Parlamentari eletti nella nostra provincia:

- 1) intervenga nelle sedi opportune per stralciare Fano dal suddetto schema di decreto, riconoscendo in tal modo il valore strategico dell'ufficio del Giudice di pace di Fano sia dal punto di vista dimensionale che territoriale;
- 2) in subordine, effettui ogni attenta analisi e valutazione e adotti ogni opportuno provvedimento, anche di concerto con il Ministero della giustizia, con i Comuni interessati e con l'Ordine degli avvocati di Pesaro, che si renda necessario ai fini della conservazione della sede e delle funzioni dell'Ufficio del giudice di pace di Fano, ai sensi dell'articolo 3 del decreto legislativo in premessa indicato.